



COMUNE
di
CAPANNORI

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE
AFFARI GIURIDICI
Posizione Organizzativa
Affari Giuridici

Tel 0583 428345

Fax 0583 428704

e-mail e.durso@comune.capannori.lu.it

Piazza Aldo Moro, 1 - 55012 Capannori (LU) (www.comune.capannori.lu.it)

BANDO DI GARA

Il Dirigente Servizio Polizia Municipale Affari Giuridici

RENDE NOTO CHE

E' indetta gara di appalto mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di centro stampa in regime di outsourcing in house da parte del Comune di Capannori per la durata di anni tre.

Al riguardo fornisce le seguenti informazioni:

Codice Identificativo Gara (CIG): **04122832B1**

CPV (vocabolario comune per gli appalti): **79810000-5**

Sez. I – Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Capannori

Indirizzo: Piazza Aldo Moro n. 1 – 55012 Capannori (Lu)

Telefono: 0583/428707

Telefax: 0583/428704

Email: e.durso@comune.capannori.lu.it

Sez. II – Oggetto dell'Appalto

II.1 Affidamento mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, del servizio di tipografia ed editoria per la durata di anni tre, secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale allegato al presente bando;

II.2 Cessione totale o parziale contratto: non ammessa;

II.3 Valore dell'appalto: Euro 125.000,00= Iva esclusa; la Stazione Appaltante pagherà soltanto il corrispettivo per i singoli prodotti effettivamente forniti ai prezzi offerti dall'aggiudicatario. La stazione appaltante non è pertanto vincolata a quantitativi minimi né al raggiungimento del valore dell'appalto sopra indicato;

II.4 Durata dell'appalto: anni tre;

II.5 Sub-appalto: è consentito nei termini del capitolato;

II.6 Allegati al bando di gara: Capitolato speciale.

Sez. III – Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1 Cauzioni garanzie richieste e tassa di partecipazione:

- Garanzia fideiussoria "provvisoria" pari al 2% (due per cento) dell'entità del servizio oggetto di appalto con validità di almeno 180 (centottanta) giorni, di Euro 2.500,00= (duemilacinquecento) ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006;
- Garanzia fideiussoria "definitiva" per l'esecuzione dell'appalto pari al 10% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 pena la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria; con possibilità di riduzione del 50% per i candidati in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, da parte di organismi accreditati come stabilito dall'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006;
- Esonero Responsabilità: L'Impresa aggiudicataria si impegna e si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi onere o responsabilità verso terzi

verificatasi in dipendenza e/o nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, da qualsivoglia causa determinati.

L'Impresa aggiudicataria esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni che potessero ad essa derivare direttamente o indirettamente da fatto doloso o colposo di altri soggetti o di terzi, ivi compresi furti e danneggiamenti, nonché per mancanza o riduzione di energia elettrica o per mancanza di qualunque altro servizio posto a carico dell'Amministrazione Comunale.

- L'Impresa aggiudicataria si impegna e si obbliga, inoltre, a stipulare prima dell'inizio dell'attività e a mantenere una copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con un massimale annuo di almeno Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

La copertura assicurativa dovrà riguardare tutti i rischi connessi allo svolgimento delle attività di cui al Capitolato speciale d'Appalto per tutti i danni che possano derivare all'Amministrazione Comunale ed ai Terzi, compresi quelli da sospensione e/o interruzione delle attività nonché quelli patrimoniali che l'Amministrazione Comunale dovesse subire a seguito degli interventi e dell'attività svolta all'interno dei propri locali da parte dell'Impresa aggiudicataria.

La Compagnia assicuratrice dovrà essere di primaria importanza.

La polizza assicurativa dovrà, con esplicita clausola, annoverare l'Amministrazione Comunale fra i Terzi e prevedere che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurative, né disdetta del contratto senza previo consenso dell'Amministrazione Comunale.

La Compagnia assicuratrice dovrà altresì impegnarsi, con apposita clausola, ad avvisare l'Amministrazione Comunale dell'eventuale interruzione della copertura assicurativa a seguito del mancato pagamento del relativo premio.

Annualmente l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere un reintegro delle coperture assicurative sulla base di valutazioni tecniche specifiche.

III. 2 Soggetti ammessi alla gara e condizioni di partecipazione ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006:

- Soggetti giuridici il cui oggetto sociale risultante dalla visura camerale o da altro documento idoneo, risulti corrispondente all'oggetto del seguente appalto.

III. 3 Condizioni di partecipazione:

Di non trovarsi in una delle situazioni elencate all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, ovvero a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
 - Che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - Nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/05/1965 n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura

penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

- Che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19/03/1990 n. 55;
- Che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- Che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- Che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse; secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- Che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- Che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- Che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12/03/1999 n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- Nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- Di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta

denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- Che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

- I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12 -sexies del Decreto Legge 8/06/1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7/08/1992 n. 356, o della legge 31/05/1965 n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.
- Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.
- Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.
- Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.
- Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza
- Di possedere l'iscrizione nel registro della CCIAA;
- Di trovarsi in posizione regolare nel trattamento dei propri dipendenti secondo i C.C.N.L. di categoria;
- Di avere oggetto sociale o statutario conforme alle prestazioni oggetto di appalto;
- Di avere un volume d'affari medio dell'ultimo triennio almeno pari all'entità totale dell'appalto;

- Di essere in possesso di ogni altro requisito previsto dalla legge per l'espletamento del servizio con particolare riguardo alla materia sanitaria e all'igiene, nonché ai richiami contenuti nel capitolato speciale.

III.4 Qualificazione tecnico-professionale:

- Possedere idonea qualificazione tecnico-professionale alla prestazione oggetto di appalto da dimostrare secondo uno qualsiasi dei modi indicati nell'art. 42 comma 1 del D.Lgs. 163/2006.

III.5 Situazione giuridica - prove richieste:

- Copia dello statuto / atto costitutivo dell'Impresa partecipante;
- Il possesso dei requisiti di ordine generale così come sopra elencati sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- Allegare dichiarazione del legale rappresentante, nonché relativa certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalle quali risulti l'ottemperanza alle norme della L.68/1999, pena l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- A pena di esclusione dalla gara, ai candidati che intendono avvalersi della possibilità di riduzione del 50% della garanzia, così come stabilito nella sez.III.1, è fatto obbligo di allegare all'offerta copia dichiarata autentica della certificazione cui intendono avvalersi;
- Si rappresenta inoltre che:
 - I candidati che risultano affidatari dell'appalto devono presentare, pena la revoca dell'affidamento, certificazione di regolarità contributiva ai sensi dell'art. 2 del D.L.210/2002 convertito in L. 266/2002 riguardante misure urgenti all'emersione del lavoro sommerso;

III.6 Situazione economica e finanziaria – prove richieste:

- Di aver chiuso gli ultimi tre bilanci in attivo;
- Di presentare almeno due referenze bancarie;
- Di avere un volume d'affari medio dell'ultimo triennio pari all'entità totale dell'appalto.

Sez. IV Procedura di gara

IV.1 Tipo di procedura: procedura aperta ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. 163/2006;

IV.2 Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006. Il concorrente dovrà formulare offerta per ogni singolo prodotto indicato nell'allegato A del Capitolato di Gara al prezzo unitario. Per ciascun gruppo di prodotti come individuati nel citato capitolato sarà calcolata la media dei prezzi unitari offerti e su tale media sarà attribuito punteggio applicando per ciascun gruppo la formula che segue:

Prezzo medio offerto per il gruppo: prezzo medio più basso per il gruppo = Massimo punteggio : X

i punteggi massimi attribuibili per ciascun gruppo sono indicati nell'allegato A del Capitolato di Gara.

IV.3. Valutazione anomalie:

- Nei contratti di cui al comma 1 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.
- In ogni caso ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006, la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

- La stazione appaltante sottoporra a verifica la prima migliore offerta, ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte congiuntamente all'offerta, non siano ritenute sufficienti ad escludere l'incongruita dell'offerta, chiederà precisazioni in merito, con le modalità e i termini espressamente indicati all'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 le quali verranno valutate da apposita commissione in seduta riservata;
- La commissione, nel caso in cui dovesse escludere perché giudicata anomala la prima migliore offerta, procederà come previsto al citato art. 88 ad esaminare progressivamente le successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala in applicazione delle formule di attribuzione dei punteggi sopradescritti.

Sez. V Informazioni di carattere amministrativo

V.1 Modalità di pubblicazione del bando:

- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale contratti pubblici;
- Sito Internet del Comune: <http://www.comune.capannori.lu.it/node/30> ;
- Albo del Comune di Capannori;

V.2 Responsabile del procedimento di gara: Dott.ssa Iva Pagni

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 163/2006:
Pierangelo Stanghellini E-mail: s.stanghellini@comune.capannori.lu.it Tel

V.3 Documentazione riguardante l'appalto:

- La documentazione completa è disponibile nel sito Internet: <http://www.comune.capannori.lu.it/node/30>

V.4 Luogo e scadenza per la ricezione delle offerte:

- Il plico contenente l'offerta e la documentazione sotto indicata, dovrà essere indirizzato al Comune di Capannori Piazza Aldo Moro 1 – Cap 55012 Capannori (Lu) e dovrà in ogni caso pervenire all'ufficio protocollo del Comune **entro il giorno 18/01/2010**. Il termine è perentorio, pertanto, le richieste pervenute oltre tale termine non saranno considerate, facendo fede la data di ricevimento e non quella di spedizione.

Il plico dovrà essere chiuso con ogni mezzo idoneo ad assicurare la segretezza e la sicurezza contro eventuali manomissioni, e recare all'esterno i dati identificativi dell'offerente e la dicitura "Gara per il servizio di centro stampa in regime di outsourcing in house da parte del Comune di Capannori per la durata di anni tre". Il plico deve contenere al suo interno, pena l'esclusione:

- Una busta, chiusa e sigillata, recante la dicitura "A – Documentazione amministrativa"
- Una busta, chiusa e sigillata, recante la dicitura "B – Offerta Economica"

Sul plico e su ogni busta dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura "Gara per il servizio di centro stampa in regime di outsourcing in house da parte del Comune di Capannori per la durata di anni tre".

Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

V.5 Documentazione relativa all'offerta:

- In unica busta con indicazione esterna della denominazione dell'appalto sono contenute n. 2 buste:

Busta A: Documentazione amministrativa

- Istanza di ammissione alla gara debitamente sottoscritta dal titolare / rappresentante legale o procuratore d'Impresa, redatta in lingua italiana, generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare o legale rappresentante con marca da bollo di Euro 14,62;
- Documentazione amministrativa così come descritta alla Sez. III del presente bando;
- Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà dovranno, a pena di esclusione, essere corredate da copia di documento di identità del legale rappresentante che sottoscrive.

Busta B: Offerta Economica

- Deve essere contenuta l'offerta economica in carta con marca da bollo di Euro 14,62.
- In caso di discordanza tra gli importi in cifre ed in lettere sarà ritenuta vali da l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Le offerte condizionate saranno considerate nulle.

Sez. VI Privacy

- Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è il comune di Capannori e che la partecipazione alla procedura costituisce consenso implicito all'utilizzo ed al trattamento dei dati per le finalità amministrativa relative alla gara;

Sez. VII Apertura delle offerte

- L'apertura del plico e della busta amministrativa si terrà in seduta pubblica presso il Comune di Capannori Piazza Aldo Moro 1 in data **20/01/2010 ore 10,30**.

Sez. VIII Aggiudicazione provvisoria

- Con specifico provvedimento sarà proclamata l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'Impresa miglior offerente.

Sez. IX Aggiudicazione definitiva e obblighi concernenti la stipula del contratto

- Decorso trenta giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione la stessa si intende definitiva. L'aggiudicazione definitiva diviene efficace in seguito all'esito positivo dei controlli di rito previsti dalla legge e con determinazione dirigenziale di approvazione degli atti di gara e di impegno della relativa spesa.

Sez. X Contenzioso

- Tutte le controversie che non si siano potute definire in via bonaria, saranno attribuite alla competenza esclusiva del Foro di Lucca.

Sez. XI Comunicazioni

- Ogni comunicazione sarà inviata via fax al numero indicato all'esterno del plico.
 - Le date delle sedute di gara possono essere comunicate / modificate entro i tre giorni precedenti le sedute attraverso la sola comunicazione rese sul sito Internet del Comune di Capannori sotto il link bandi ed esiti di gara: <http://www.comune.capannori.lu.it/node/30> , la pubblicazione sul sito vale quale notifica alle ditte.

Il Dirigente
Servizio Polizia Municipale Affari Giuridici
Dott.ssa Iva Pagni